

24-30
AGO

Tutti i visitatori della Cascina Triulza grazie ad **Avis** potranno fare un test specifico per verificare il proprio stile alimentare

3-6
OTT

Migliaia di contadini, allevatori, pescatori e pastori under 40 si ritroveranno a Milano per **Terra Madre Giovani**

GLI STATI GENERALI DI ACRA-CCS

Il forum dell'impresa sociale under 40

In vetrina le migliori esperienze internazionali



28

acraccs.org

Gli Stati Generali dell'impresa sociale globale: è così che si presenta Social Enterprise World Forum 2015 organizzato da Acra-Ccs, dal primo al 3 luglio, a Milano (inaugurazione nel Padiglione Expo). Centoquaranta speaker internazionali, oltre quaranta sessioni di lavoro e migliaia di imprenditori sociali da tutto il mondo.

Nuova cooperazione

Una tre giorni serratissima di eventi e dibattiti, a cui parteciperanno anche esponenti dei governi internazionali, del mondo accademico e diversi soggetti sempre più interessati al social business: «Abbiamo già confermate le agenzie di cooperazione, svedese e statunitense, tra quelle che più di tutte stanno sperimentando nuovi modelli che contemplano l'impresa sociale», spiega Elena Casolari, ceo di Fondazione Acra-Ccs. E poi tantissimi Paesi in cui l'imprenditoria sociale non fa ancora parte di una tradizione consolidata, come Taiwan che invierà a Milano, a seguito del ministro del Welfare, una sessantina di imprenditori sociali locali. «Gli imprenditori taiwanesi visiteranno le esperienze del nostro Paese, per studiare da vicino il nostro modello» racconta Casolari. «Vedendo la curiosità nei confronti dell'impresa sociale italiana, da parte di Taiwan e di molti altri giovani Paesi, almeno dal punto di

vista dell'economia sociale, si capisce quanto il social business rappresenti una scommessa per i loro governi e quanto noi possiamo offrire».

Giovani e africani

E la parola "giovane" sembra davvero essere la chiave per capire il senso del forum di quest'anno. Ad animare il palco delle plenarie e dei singoli panel, saranno un esercito di imprenditori sociali under 40, perché, spiega Casolari, «sono loro il motore di crescita di questo settore». Fra i molti vale la pena senz'altro menzionare Sonia Klumpp (*in foto la prima a sx*), una vera e propria potenza dell'impresa sociale made in Africa. Klumpp è infatti la fondatrice di AFRIPads, una società che produce e commercializza assorbitivi intimi lavabili, garantendo una efficacia comparabile con quella dei prodotti usa e getta e rendendoli accessibili anche alle donne a basso reddito. Nata

nel 2009, con sede a Kampala e base di produzione a Kitengesa, nell'Uganda rurale, AFRIPads ha un fatturato che si aggira intorno ai 600mila euro e conta già 115 dipendenti. Dall'Africa a Milano, per moderare il panel sull'incubazione di impresa arriverà anche William Senyo. Giovanissima promessa della finanza ad alto impatto sociale ghanese, Senyo è fondatore dello spazio di co-working e accelerazione d'impresa, Hub Accra, e amministratore delegato di SliceBiz, una società di microfinanza a sostegno di startup africane innovative e ad alto potenziale di crescita. Ospiti del Forum dall'Europa anche Ruth e Amy Anslow, sorelle inglesi poco più che trentenni, che nel 2013, a Brighton, hanno deciso di aprire Hisbe un supermarket in cui vendere prodotti etici e sostenibili a prezzi accessibili. Un progetto che ha raccolto 200mila sterline in investimenti e sta funzionando anche grazie alla promozione su Twitter. «I gio-

LA FORESTA

— Il padiglione austriaco

54 alberi ad alto fusto e 12mila piante boschive costituiranno un polmone verde in grado di fornire 62,5 chilogrammi di ossigeno fresco ogni ora, senza filtri né condizionatori, sufficienti per far respirare 1.800 persone. Un vero e proprio polmone verde che riproduce una foresta austriaca e che sarà il fiore all'occhiello del padiglione di Vienna.